

# L'ITALIA MOSTRA LA SUA VERA FIBRA

LINKING ITALY TO THE FUTURE



IN DIRETTA



Tutti convocati

Carlo Gentà, Pierluigi Pardo, Giovanni Capuano

Programmi

Palinsesto

Podcast

Notizie

Archivio

Conduuttori

Chi siamo

Blog

Frequenze

Accedi a MYRADIO24

Accedi a MYRADIO24

Accedi a MYRADIO24

Accedi a MYRADIO24



NOTIZIE | GR24

## Insegnanti bocciati in internazionalizzazione. Solo il 18% ha fatto esperienze all'estero

01/10/2015

AUDIOSTRIP:

GR24 **Insegnanti in affanno, ragazzi che di contro hanno ben capito il valore dell'internazionalizzazione dei propri studi...**

INSEGNANTI IN AFFANNO, RAGAZZI CHE DI CONTRO...  
 00:00 | 00:00 Volume

RATING: ★★★★★

Studenti sempre più aperti alle esperienze internazionali, insegnanti che non stanno al passo. Secondo uno studio Ipsos-Fondazione Intercultura, solo il 18 per cento degli insegnanti ha investito in esperienze continuative come l'insegnamento all'estero o collaborazioni con docenti di altri Paesi. E quel che è ancor più grave è che a farlo sono solo la metà degli insegnanti di lingue.

Insegnanti in affanno, ragazzi che di contro hanno ben capito il valore dell'internazionalizzazione dei propri studi, complici le famiglie che spingono i figli a frequentare corsi di studio all'estero. Secondo la ricerca, la crescita degli studenti che hanno aderito a questi programmi è stata pari a un +109% tra il 2009 al 2014, anno in cui sono partiti 7.300 adolescenti per un periodo compreso tra i tre mesi e l'intero anno scolastico.

E non c'è differenza d'età fra gli insegnanti. I più aperti verso esperienze all'estero hanno in media 47 anni, quelli più restii circa 50 anni. Per quanto riguarda invece la ripartizione geografica, sono Lombardia e Puglia le due regioni che vantano fra i prof il maggior numero di esperienze all'estero.

E i docenti si dicono poco ottimisti nei confronti della riforma della Buonascuola che rafforza lo studio delle lingue straniere e spinge gli insegnanti all'aggiornamento. Ottimisti invece i presidi, come spiega Roberto Ruffino, della Fondazione Intercultura: "I presidi li abbiamo trovati sempre molto positivi verso gli aspetti internazionali della scuola. Il preside è un amministratore ed è portato a guardare avanti negli anni, mentre gli insegnanti sono più portati a coltivare l'orticello della loro materia, il cosiddetto programma ministeriale e perciò a tendere a ripetere quello che hanno fatto piuttosto che guardare avanti negli anni".

Maria Piera Ceci

TAGS: Maria Piera Ceci | Fondazione Intercultura | Roberto Ruffino | Buonascuola | Insegnante | Scuola e Università

CORRELATI:

Meno di 4 studenti su 100 ha un'esperienza di lavoro. Lo Bello, Confindustria: "È come se allenassimo i ragazzi per anni e anni senza mai farli scendere in campo"



Gli studenti italiani hanno voglia di estero ma molti insegnanti frenano



#Buonascuola. Gianni: "Due gli obiettivi: merito e formazione degli insegnanti"



ULTIME NOTIZIE

24 MATTINO

Rai - Carlo Freccero a "24 Mattino": "Renzi vuole un Rai..."

01/10/2015



CUORE E DENARI

Cosa è la prevenzione?

01/10/2015



GR24

Insegnanti bocciati in internazionalizzazione. Solo il...

01/10/2015



GR24

Il raid russo sulla Siria: Mosca smentisce Washington,...

01/10/2015



GR24

Caso sospetto di ebola a Genova. Ricoverato un ingegnere...

01/10/2015



LEGGI ALTRE NOTIZIE >